



COMUNE di PAVIA

SETTORE SERVIZI FINANZIARI E PATRIMONIALI
SERVIZIO ECONOMATO

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHI
INTERFERENZIALI

SERVIZIO DI PULIZIA GIORNALIERA STABILI
DIVERSI DI COMPETENZA COMUNALE

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

L'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone inoltre alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso specifico, l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano. Per questo motivo si rende necessario programmare alcuni incontri periodici per tutti i soggetti coinvolti, al fine di assicurare massima informazione e coordinamento sulla base delle attività e delle necessità presenti nei diversi stabili.

Si stabilisce inoltre che il responsabile delle diverse sedi o il referente del comune per l'appalto ed il rappresentante dell'impresa appaltatrice, potranno interrompere il servizio qualora ritenessero non sufficienti le condizioni di sicurezza all'interno degli ambienti, anche per il sopraggiungere di nuove interferenze.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente documento "DUVRI" si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica, ai sensi dell'art.68 e dell' All. XIII del D. Lgs.50/2016.

L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione.

I costi della sicurezza di cui all'art. 23 c. 16 del D.Lg 50/2016 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio, si renda necessario apportare varianti al contratto, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

TIPOLOGIA DEI RISCHI INTERFERENTI CONSIDERATI

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi dei servizi di pulizia giornaliera ordinaria e di ripristino degli stabili di proprietà o in uso al Comune di Pavia secondo modalità e indicazioni meglio dettagliate nel capitolato speciale d'appalto.

COMMITTENTE

- Indirizzo sede legale: Comune di Pavia - Piazza Municipio 2 – 27100 Pavia;
- Codice fiscale partita IVA: 00296180185;
- Indirizzo unità produttiva: luoghi di svolgimento del servizio (vedi capitolato speciale d'appalto);
- Datore di lavoro: Diversi in relazione alle sedi oggetto dell'appalto;

- Ufficio committente: Servizio Economato tel. 0382-399256;
- Responsabile procedimento: Dott.ssa Daniela Diani tel. 0382-399254;
- Responsabile RSPP: Ing. Giancarlo Blengio;
- Medico competente: Dott. Marco D'Orso tel. 335-6452190.

APPALTATORE DEL SERVIZIO (da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione appalto)

Impresa da selezionare in base a gara pubblica

Indirizzo sede legale:.....

Indirizzo unità produttiva:.....

Codice Fiscale e P.IVA :.....

Registro imprese:.....

Legale Rappresentante:.....

Datore di lavoro:.....

Referente del coordinamento:.....

Responsabile servizio prevenzione e protezione

Medico competente

INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DI INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è essenzialmente relativa alla fase di pulizia straordinaria e/o con carattere d'urgenza o a chiamata (non programmate) coincidenti con l'orario di lavoro dei dipendenti comunali e del pubblico.

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

SERVIZIO PULIZIA ORDINARIA STABILI COMUNALI

Per lo svolgimento di interventi di pulizia giornaliera degli stabili comunali previsti dal capitolato d'appalto, la ditta dovrà operare di norma in assenza di personale comunale e di utenti. Gli interventi a carattere periodico e di ripristino locali, verrà concordata la tempistica da rispettare di volta in volta con il referente dell'appalto.

Nel caso di compresenza di personale comunale negli orari di effettuazione dei lavori di pulizia, dovranno essere valutati i rischi interferenziali e posti in essere tutti gli accorgimenti indispensabili atti a ridurre i rischi stessi.

In caso di segnalazione e decretato stato di emergenza da parte degli addetti del comune, sarà dovere del personale dell'impresa mettersi a disposizione e comportarsi secondo le indicazioni che potranno essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenza presenti ed esterni, agenti, VVF etc. che potranno intervenire.

Servizi di pulizia

La pulizia dei locali, servizi igienici, infissi, arredi, aree esterne di ogni struttura deve essere effettuata nei termini e con le periodicità indicate analiticamente nel Capitolato, fatta salva la possibilità della ditta di proporre ed effettuare interventi integrativi migliorativi accettati dall'Amministrazione per i quali si procederà a successiva valutazione di eventuali nuove interferenze.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e i relativi costi e oneri di acquisto, manutenzione e custodia sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1. pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimento bagnato;
2. rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3. inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4. elettroconduzione;
5. sversamenti accidentali.

Ai fini della limitazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone " a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2 : chiusura del locale / spazio di intervento oppure effettuazione del lavoro in orario con assenza di persone;

rischio 3 : chiusura del locale, aerazione naturale ed uso DPI da parte dell'operatore;

rischio 4 : utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione/manutenzione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario, si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale. L'Impresa deve verificare che la potenza di assorbimento dell'apparecchio sia compatibile con quella del quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quando soggetti ad usura, colpi, impatti.

Per quanto concerne i rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi interni ed esterni dei locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi sono già tenuti in considerazione nel Documento di Valutazione dei Rischi, aggiornato semestralmente, e nel Piano di Emergenza e relative planimetrie esposte alle pareti.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente:

- Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

- Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di addetti terzi per l'esecuzione di interventi fuori dall'orario di lavoro ordinario.
- Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.
- Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e protezione a carico dell' Appaltatore:

- Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva all'inizio lavori.
- Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.
- Nomina di un referente del coordinamento.
- Comunicazione delle misure di emergenza adottate.
- In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento (segnalazione di eventuali pericoli: segnale "lavori in corso", "pavimento bagnato", delimitazione dell'area di intervento se necessario; ecc.).

COSTI DELLA SICUREZZA NEL CONTRATTO DI SERVIZI O DI FORNITURE

Sono quantificabili come costi della sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza non sono assoggettati a ribasso d'asta.

In relazione all'appalto in oggetto, i costi così come indicativamente riportato di seguito, riguardano:

- a. le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b. le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

La stima viene effettuata analitica per voci singole, e risponde a quanto verificato da indagine di mercato e verifica dei prezziari o listini ufficiali vigenti.

COSTI DELLA SICUREZZA

Riunioni di coordinamento

Costo riunione: € 50,00 (2 h per ogni riunione)

Riunioni previste: con periodicità trimestrale.

Totale 4 riunioni / anno

Costo della sicurezza (base annua): € 200,00 (Euroduecento)

Operatore del coordinamento

(incontri vari e sopralluoghi ai siti in fase esecutiva, verifica condizioni di lavoro etc....)

Costo operatore: € 20,00 / h = € 40,00 / mese (2 œ / mese)

Costo della sicurezza (base annua): € 480,00.

Segnaletica (cartellonistica e segnaletica di avvertimento e pericolo vari) e attrezzature

- Segnaletica:

Prezzo a corpo: € 10,00 per 36 sedi = totale € 360,00 per tutta la durata dell'appalto.

- Noleggio autoscale, trabattelli per lavori in altezza: € 2.000,00 su base annua.

Costo della sicurezza (base annua) : € 2.360,00

COSTI TOTALI DELLA SICUREZZA (su base annua) € 3.040,00 oltre l'I.V.A. non soggetti a ribasso

VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto, o di variazioni di carattere organizzativo (responsabili indicati alla voce "anagrafica dell'appalto") potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Pavia,

IL COMMITTENTE

**Il Dirigente Settore
Servizi Finanziari e Patrimoniali
Dott.ssa Daniela Diani**

L'APPALTATORE